



Amore disceso dal Padre

Amore disceso dal Padre,

oggi ci chiedi di rimanere in te, di non radicarci in altro se non in te. Tutto ciò che hai ricevuto dal Padre ce lo hai offerto aprendoci un varco nuovo di amicizia vera, fatta di confidenza, amicizia un tempo perduta e in te ritrovata. Rimanere nel tuo amore è tornare a passeggiare nel giardino e intessere un dialogo di dolcezza paterna. È come una cascata che gioiosamente si riversa nel silenzio di questa notte, acqua cristallina la tua figliolanza nella quale desideri immergerci. Rimanere nel tuo amore è riposare nel tuo cuore, è lasciare che lo Spirito Santo costruisca la comunione tra noi. Ed il comando che sembri imporci non è altro che quel giogo dolce e leggero che porti insieme a noi mentre ci indichi la via che ci riconduce al Padre. Dimorare in te è fare circolare il tuo amore tra noi quell'amore che non è solo dare ma che è anche ricevere, di noi, troppo autosufficienti, abbiamo smarrito il senso della reciprocità. L'amore non è solo dare, non è solo ricevere: è armonia del dono reciproco che apre alla gioia del noi. Per stanare la nostra autore-vertenzialità ci accompagni ad uscirne con queste parole: *“Non voi avete scelto, me ma io ho scelto voi”*. La nostra terra solo con te porterà frutti di amore e racconterà al mondo che l'amore è la sola e unica strada della felicità.